

# Promotori dell' export

MARIANGELA LAELLA

giovani **commercialisti** riuniti a foggia **commercialisti** ingranano la marcia dell' internazionalizzazione delle imprese italiane e, puntando a diventare key-promoter dell' export del made in Italy, organizzano missioni all' estero di delegazioni di professionisti. Mentre è attesa per la settimana prossima la pubblicazione del primo paper del cluster tecnologico «Made in Italy», uno dei cinque costituiti dal Cndcec nell' ambito del progetto «attività di impresa». E' quanto è emerso nel corso del convegno nazionale dell' Ungdcec, l' Unione giovani della categoria, che si è tenuto ieri e l' altro ieri (per chi legge) presso la facoltà di Economia dell' Università Foggia e che ha messo al centro delle giornate di lavoro l' Agrifood italiano. «Cominceremo con Sydney», ha detto Massimo Miani, presidente nazionale Cndcec, «in occasione dell' appuntamento del Congresso mondiale dei **commercialisti** 2018, dal 5 all' 8 novembre, e da lì andremo in Cina. Stiamo spingendo sull' acceleratore per creare collegamento, attraverso i professionisti, tra sistema imprenditoriale italiano e mercato globale». La delegazione avrà il compito di fare conoscere alle imprese italiane, grandi e piccole, le opportunità negli altri Paesi e viceversa, far capire ai professionisti stranieri, quali sono le opportunità esistenti in Italia. «Inizieremo a lavorare con il settore moda», ha precisato Miani, «ma abbiamo intenzione di replicare per tutti i comparti. Stiamo già valutando una tappa anche il Sudamerica». Intanto, la settimana prossima, nel corso del convegno nazionale dei **commercialisti**, l' 11 e 12 ottobre ad Agrigento, sarà presentato il primo paper del gruppo di lavoro del Cluster Made in Italy. «Il documento del gruppo di lavoro», spiega Giuseppe Laurino, consigliere nazionale con delega sul progetto, «passa in disamina tutti gli strumenti a disposizione del professionista per far crescere il brand made in Italy anche attraverso le aggregazioni o network di ordini sul territorio in funzione della specializzazione su tematiche specifiche. Inoltre, con l' intento di promuovere tutte le eccellenze del brand italiano, incluso l' Agrifood, il mese scorso abbiamo anche



siglato un protocollo con il Cluster Agrifood del Miur per creare formazione, eventi e proposte normative».